

Bambini in festa con il Gabibbo

Alla Pro loco la finale regionale del concorso di disegno "Diritti a colori" per la tutela dei minori
Ospite il pupazzo di "Striscia". Vincono una giovane di Borgosesia e scuole di Gattinara e Prato Sesia

BORGOSIESIA (bvi)
«Quanti anni hai? Qual'è il tuo piatto preferito? Per quale squadra fai il tifo? Ti piace ballare la musica hip hop? Preferisci la velina mora o quella bionda?»: sono alcune delle domande che i bambini hanno potuto rivolgere al Gabibbo, sabato pomeriggio alla Pro loco di Borgosesia.

Il pupazzo di "Striscia la notizia" è stato il mattatore della festa organizzata per la finale piemontese del concorso di disegno "Diritti a colori". Dopo aver salutato il giovanissimo pubblico che lo ha atteso con molto entusiasmo, il Gabibbo ha risposto a quei bimbi che, seppur con qualche imbarazzo, sono saliti sul palco per rivolgergli divertenti e curiosi interrogativi. E poi tutti sul palco per ballare e cantare con quel grande pupazzo rosso che rappresenta per i bambini un vero e proprio mito.

L'occasione di avere un ospite così amato dai bambini è stata la cerimonia di premiazione regionale dell'iniziativa promossa dalla Fondazione Malagutti onlus di Curtatone (Mantova) e rivolta alla tutela dell'infanzia. Dei molti disegni (oltre un migliaio) presentati da bambini e ragazzi, fra i 3 e i 14 anni, ne sono stati premiati alcuni realizzati da studenti e scuole valsesiane. Sara Stumpo, 13 anni di Borgosesia, si è aggiudicata il primo posto della categoria senior; la scuola dell'infanzia Patriarca di Gattinara è stata la prima classificata nella categoria baby e il disegno realizzato dagli alunni della classe terza della primaria di Prato Sesia ha



Sara Stumpo, 13 anni di Borgosesia, vincitrice per il Piemonte

ottenuto la vittoria nella categoria junior. I vincitori (selezionati in tutto 43 disegni fra Piemonte e Valle d'Aosta) parteciperanno alla finale nazionale in programma domenica 22 novembre a Mantova. Tutti i lavori realizzati dagli studenti sono rimasti esposti sabato pomeriggio nel foyer del teatro borgosesiano.

Insieme al Gabibbo "vero", a fare gli onori di casa anche uno in cartapesta, alto due metri, realizzato dai borgosesiani Stefano Tumiat e Marco Scanavin. E se il Gabibbo è stato l'ospite d'onore, i bambini hanno potuto divertirsi con lo spettacolo "Il principe felice" messo in scena dal Centro teatrale Corniani.

Il presidente della Fondazione Malagutti onlus, promotrice per l'ottavo anno dell'iniziativa, ha ricordato le

finalità dell'associazione: «Nella nostra comunità - ha spiegato Giovanni Malagutti - accogliamo bambini e ragazzi provenienti da situazioni di disagio, abusi e maltrattamenti. Dal 2000 abbiamo assistito più di duecento minori e mamme con neonati. Inoltre è attivo un servizio di pronto intervento, per garantire risposte immediate a situazioni di urgente necessità. Ora abbiamo in atto un nuovo progetto per l'ampliamento della struttura per accogliere altri minori». E sottolineando l'importanza del disegno: «Troppe spesso i bambini non dicono quello che vorrebbero e hanno dentro, ma riescono a esprimerlo attraverso un disegno. Un disegno può servire per dare voce a chi ha paura o non può parlare».

Vittoria Baragiotta



La terza elementare di Prato Sesia, prima classificata nella categoria junior



Il Gabibbo sul palco della Pro loco balla insieme ai bambini (fotoservizio Vittoria Baragiotta)



Due alunne dell'asilo di Gattinara premiato per la categoria baby



I bambini nell'attesa di salire sul palco per incontrare il Gabibbo



Sul palco, a rivolgere le domande più curiose al Gabibbo

